

# Il Messaggero

## Case a misura di risparmio energetico Ecco la nuova sfida degli ingegneri

«L'emergenza climatica impone di rivedere molti aspetti della nostra organizzazione sociale. In vari ambiti produttivi sono in corso cambiamenti che cercano di far convivere modernità e risparmio energetico. Il settore edilizio è uno di questi. L'affermazione di un nuovo modello di abitazione, anche attraverso l'utilizzo del fotovoltaico, può dare un contributo rilevante per affrontare i problemi posti dal mutamento climatico». Questi temi di grande attualità saranno al centro del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria di Ancona, oggi alle ore 15 nella sede di via Breccie Bianche.

«Grazie all'istituzione dell'Attestato di Qualificazione Energetica la firma del professionista

non sarà più posta su carte senza valore, ma sulla assegnazione della Classe di efficienza energetica della costruzione. In questo nuovo scenario l'attività di controllo non coinvolgerà solo i Comuni e gli enti, ma lo stesso cittadino pienamente interessato a verificare la veridicità della dichiarazione e pronto a rivalersi su chi ha dichiarato il falso». Dopo i saluti e l'apertura dei lavori da parte del presidente dell'Ordine Raffaele Solustri e di Fabio Polonara, docente del Dipartimento di Energetica della Facoltà di Ingegneria di Ancona, seguiranno le relazioni di Costanzo Di Perna, degli ingegneri Angelo Frisoli, Franco Grohmann, Davide Vitali, Fabio Libanori, Cristian Angeli, del direttore della Sic Stefano Ricci e del presidente della Rotex Italia, Egisto Canducci.